



Comunicato stampa

CONSULTA PER L'AUTONOMIA DEL VENETO

Bonomo: “soddisfatti oltre le aspettative. La legittimazione piena della commissione (trasformata da trattante a paritaria) eleva la trattativa ad istituzionale e quindi vincolante. Varrà anche dopo le elezioni”.

Venezia 16 febbraio 2018 – “Un incontro molto positivo. Siamo soddisfatti oltre le aspettative”. E' telegrafico il commento di **Agostino Bonomo Presidente di Confartigianato Imprese Veneto** all'uscita della Consulta per l'Autonomia del Veneto (ex art. 116, 3° comma della Costituzione) di oggi, convocata dal Governatore Zaia per avere il parere delle Parti sociali sul documento di pre-Intesa che, nelle intenzioni, si dovrebbe siglare con il Governo entro la metà della settimana prossima. Telegrafico ma esplicativo della soddisfazione che porta a casa il presidente per un incontro che, oltre a chiarire diversi punti dell'intesa, ha regalato alcune importanti certezze.

“Il punto saliente della riunione di stamani -**spiega Bonomo**- è la notizia della piena e definitiva legittimazione della commissione, trasformata da trattante a paritaria, che eleva la trattativa per l'autonomia differenziata del Veneto ad istituzionale (come già avviene per le regioni a statuto speciale) e, quindi, vincolante. Se firmata l'intesa infatti, varrà anche dopo le elezioni, qualsiasi sia la futura compagine di Governo”.

“Ma non solo -**prosegue**- la pre-intesa riconosce un secondo principio importantissimo: il superamento dei costi storici. Sino ad oggi, fatto che come Confartigianato denunciavamo da quasi 20 anni, le amministrazioni più attente e parsimoniose (come quelle venete) venivano penalizzate due volte: percepivano meno denaro e ne ricevevano sempre di meno a causa di un sistema che tiene conto, per i trasferimenti, della media della spesa passata. Il passaggio ai costi standard è invece una rivoluzione che darà finalmente il giusto riconoscimento a chi fa le cose per bene. Infine una buona notizia arriva anche dal fronte della compartecipazione ad una serie di tributi. Sembra ci sia l'apertura del Governo ad aggiungere all'IVA (che già in parte rientra), una quota di IRES e IRPEF”.

“Come Confartigianato Imprese Veneto abbiamo dato il nostro pieno via libera alla firma -**conclude Bonomo** - ci auguriamo che una nuova stagione si apra per il bene dei cittadini e delle imprese di questa straordinaria terra”.